

Repubblica in Piemonte e Valle d'Aosta in merito alla situazione penitenziaria in tali regioni);

la casa circondariale di Aosta è priva di un direttore effettivo, in quanto il reggente del carcere di Vercelli svolge da più di otto mesi il doppio incarico;

i parlamentari valdostani, a più riprese, hanno illustrato le precarie condizioni di lavoro all'interno dell'istituto penitenziario al Sottosegretario per la giustizia, onorevole Michele Giuseppe Vietti. Il Sottosegretario, dopo aver assunto le informazioni del caso, si è adoperato invitando il dipartimento dell'amministrazione penitenziaria a porre in essere tutte le iniziative necessarie per la copertura degli organici e a dar corso alla nomina di un direttore effettivo;

da notizie assunte in merito ai fondi stanziati per l'edilizia e i servizi penitenziari trasparirebbero criteri e logiche di assegnazione degli stessi che non tengono conto della popolazione detenuta —:

quali siano le intenzioni del Governo riguardo alla carenza di personale e di un direttore effettivo a tempo pieno e quale sia, in particolare, la quantificazione degli stanziamenti per l'edilizia e i servizi penitenziari riservati al provveditorato del Piemonte e della Valle d'Aosta, tenendo conto degli oltre 4.600 detenuti attualmente presenti. (3-03600)

\* \* \*

### INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

*Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:*

VIII Commissione:

IANNUZZI e REALACCI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

il progetto dell'Alta Velocità/Alta capacità ferroviaria è di vitale e prioritaria

rilevanza per la modernizzazione ed il potenziamento infrastrutturale del Paese;

tale progetto, nelle sue diverse tratte, è ricompreso anche nel I Programma delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale, approvato dal CIPE con deliberazione n. 121 del 21 dicembre 2001;

l'Alta Velocità/Alta Capacità ferroviaria è indispensabile anche per favorire lo sviluppo del trasporto su ferro, riducendo così la dimensione eccessiva del ricorso al trasporto su gomma, per il traffico e la circolazione di persone e di merci;

per queste ragioni, sin dalla scorsa legislatura, sono iniziati in misura significativa gli appalti di lavori della TAV su diverse tratte della rete ferroviaria italiana;

non vi è ad oggi, a disposizione del Parlamento un documento ufficiale che consenta di avere un quadro completo delle tratte in cui siano in corso appalti o lavori relativi all'Alta Velocità/Alta Capacità ferroviaria, indicante altresì il loro effettivo stato di avanzamento;

appare inoltre incerto il dato relativo alle tratte in via di progettazione —:

quale sia la data prevista per la ultimazione degli appalti delle opere nelle differenti tratte, nonché lo stato dei finanziamenti disponibili ed assegnati, con particolare riferimento a quelli già previsti per il 2004 e gli anni successivi, per l'esecuzione del progetto della TAV. (5-03378)

VIGNI e FRANCI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

il completamento della strada di grande comunicazione dei « Due Mari » Grosseto-Fano (E 78) è una delle priorità per il sistema nazionale delle infrastrutture e dei trasporti;

negli ultimi anni, in particolare dal 1996 al 2001, è stato dato un forte impulso ai finanziamenti ed ai lavori: solo nella

parte toscana sono stati finanziati lavori per quasi 1.000 miliardi di lire, pari a 95 chilometri su 156;

il raddoppio del tratto Siena-Bettolle è interamente finanziato ed i lavori sono ormai in fase avanzata, con molti tratti già aperti, in particolare sui lotti 2 e 3;

nel tratto Siena-Grosseto sono stati finanziati e appaltati lavori per circa 38 chilometri, pari a 5 lotti su un totale di 11;

nell'aprile del 2003 è stato sottoscritto un accordo di programma tra Governo e regione Toscana nel quale si prevede il finanziamento e l'avvio dei lavori su tutti gli altri lotti ancora non finanziati del tratto Siena-Grosseto entro la fine del 2004;

appare assolutamente necessario ed ineludibile il rispetto di quanto previsto nell'accordo di programma Governo-Regione —:

quale sia ad oggi lo stato dettagliato di attuazione degli impegni sottoscritti nell'aprile 2003 con la regione Toscana in relazione al finanziamento, all'appalto e all'avvio dei lavori per tutti i lotti ancora mancanti (lotti 4, 5, 6, 7, 8 e 9) nel tratto Siena-Grosseto entro la fine del 2004.

(5-03379)

\* \* \*

### INTERNO

*Interpellanza urgente*  
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

la viabilità italiana, nelle prime settimane di luglio, è stata caratterizzata da incidenti particolarmente gravi;

nella giornata di sabato 17 luglio ultimo scorso sulla autostrada A1, nel tratto Fiano Romano-San Cesareo, un

grave incidente ha coinvolto circa 30 automezzi, provocando la morte di 6 persone ed il ferimento di altre 12;

nell'incidente sono stati coinvolti due grandi automezzi di trasporto merci e bestiame;

secondo la norma vigente, ai grandi automezzi di trasporto è fatto divieto di circolazione nelle giornate del sabato, della domenica e nei prefestivi, fatto salvo il trasporto di alimentari e materiali deteriorabili;

le prefetture possono autorizzare, per particolari motivi di urgenza la deroga al suddetto divieto anche per il trasporto di altri materiali —:

quali siano i criteri cui devono attenersi le prefetture nell'autorizzare le deroghe;

quali siano e a chi siano demandati i controlli necessari affinché le prefetture stesse applichino con scrupolo il contenuto e lo spirito della legge che regola la circolazione dei mezzi pesanti, soprattutto nei periodi di grande intensità di traffico come è il periodo estivo nel quale il sistema viario italiano, stradale ed autostradale è sottoposto ad un carico particolarmente pesante considerando il significativo flusso turistico del periodo;

se non ritenga, il Governo, di adottare iniziative normative volte a prevedere modifiche alla normativa vigente in materia, al fine di assicurare maggiore sicurezza al sistema viario italiano ed a quanto lo utilizzano per motivi di lavoro o di turismo.

(2-01247)

« Frigato ».

*Interrogazioni a risposta immediata:*

DI LUCA. — Al Ministro dell'interno. — Per sapere — premesso che:

la vicenda legata alla nave *Cap Anamur* presenta ancora aspetti ambigui per